

## VI CONGRESSO NAZIONALE SLP-CISL

### **Documento finale Commissione Politiche Sociali**

I delegati partecipanti ai lavori della Commissione Politiche Sociali del VI Congresso Nazionale SLP CISL, ascoltata la relazione introduttiva svolta dai Coordinamenti Nazionali Donne e Giovani, arricchita dall'ampio dibattito che ne è scaturito sulle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori e delle lavoratrici in Poste Italiane e delle aziende del settore, la approvano e la fanno propria.

I delegati ritengono in primo luogo più che mai attuali e centrali i valori e le ispirazioni originarie della CISL: l'autonomia, la centralità della persona, la solidarietà e la vocazione negoziale; in particolare la centralità della persona è e deve continuare a rappresentare il punto di riferimento costante per l'azione quotidiana dell'Organizzazione tutta, ed in particolare dei Coordinamenti Giovani e Donne.

I delegati evidenziano poi che il consenso dato dai lavoratori e dalle lavoratrici all'SLP nelle elezioni delle RSU e di Fondoposte testimonia il patrimonio di fiducia raccolto dalla nostra Organizzazione, consenso che la spinge ad un impegno sempre più forte e competente per fronteggiare le grandi difficoltà che stanno scuotendo il mondo del lavoro.

I delegati invitano a tal fine gli iscritti, gli attivisti ed i lavoratori a partecipare con sempre maggiore convinzione all'attività del sindacato, anche per dare concreta attuazione ai diritti, alle norme ed alle regole contrattate.

I delegati intendono altresì sottolineare alcuni aspetti critici delle condizioni del lavoro e ricordare le novità legislative che consentano un miglioramento generale del benessere organizzativo anche attraverso nuove modalità contrattuali e relazionali.



In particolare i delegati:

**Sottolineano** la gravità economica e sociale del momento

**Sostengono** l'ispirazione riformatrice della Cisl, il sindacato che ha saputo tenere sempre aperti i tavoli con le controparti per produrre accordi in favore dei lavoratori

**Denunciano** il disagio che incontrano quotidianamente tra i lavoratori per le difficoltà a conciliare lavoro e famiglia

**Sono consapevoli** di avere in Poste Italiane opportunità non sempre presenti in altre aziende quali la stabilità del lavoro e un sistema efficace di norme e tutele ottenute anche attraverso la forte rappresentanza sindacale che vede SLP CISL come la sigla fortemente maggioritaria

**Ribadiscono** la necessità di aumentare la qualità della vita quotidiana dei lavoratori e delle lavoratrici del settore, attraverso ogni iniziativa che sostenga e promuova un nuovo "umanesimo del lavoro" fondato sull'etica della responsabilità e dell'impegno personale

**Affermano** la volontà di conciliare sempre la vita con il lavoro, rispondendo alle necessità familiari senza per questo rinunciare alla prospettiva di crescita culturale e professionale

**Impegnano** l'Organizzazione a perseguire obiettivi di valorizzazione delle capacità e delle competenze di tutti i lavoratori opponendosi ad ogni forma di discriminazione sui luoghi di lavoro, e soprattutto alle penalizzazioni che possono nascere dai ruoli sociali che le persone sono chiamate a svolgere in un Paese che fa della famiglia l'unico sostegno concreto nei momenti di difficoltà

**Auspicano** un sempre maggiore impegno dei Coordinamenti Donne e Giovani finalizzato a perseguire un'azione di sostegno ad alcune rivendicazioni poste dai colleghi, tra le quali la trasparenza dei percorsi di carriera e dei criteri che li guidano

**Esprimono** forte soddisfazione per il recente accordo sul premio di risultato in Poste Italiane, in cui sono stati confermati e garantiti i diritti dei soggetti più deboli e il loro ruolo sociale, auspicando che in ogni fase negoziale futura si riservi un'attenzione sempre più forte a questi temi



**Ritengono necessario che nella** campagna per la sicurezza in Poste Italiane e nelle aziende del settore ci sia la corretta valutazione del rischio legato al “ genere “ nei processi di lavoro

**Sono consapevoli** che ogni soluzione ai problemi di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro passi attraverso le scelte contrattuali e negoziali: per questo esortano le Segreterie SLP ad ogni livello a sostenere con maggiore determinazione i diritti da sempre rivendicati da giovani e donne

I delegati, dopo aver riflettuto sugli strumenti che l’azienda mette a disposizione per la cura delle famiglie,

**ritengono** che non possa essere solo il ricorso al part time lo strumento di conciliazioni vita/lavoro adottabile e che, comunque, questa scelta debba essere strutturata in maniera NON penalizzante per la carriera, il salario e la pensione

**Chiedono** che i Comitati paritetici presenti in Poste si impegnino a garantire una reale diffusione dei principi etici già sanciti e condivisi ed auspicano a tal fine una rapida ripresa dell’operatività di tali Comitati

**Rivendicano** sempre nuove iniziative in tema di welfare aziendale

**Ritengono** che il CRAL, opportunamente riorganizzato, possa essere uno strumento di sostegno sociale ai lavoratori postali ed alle loro famiglie

**Apprezzano** il buon andamento di Fondoposte, strumento indispensabile di previdenza integrativa per le generazioni più giovani ed impegnano i Coordinamenti Donne e Giovani a diffondere l’uso di tale strumento

**Sollecitano** la ricerca, nella fase dei rinnovi contrattuali, di forme di tutela integrativa della salute

**Ritengono** fondamentale rendere trasversali i temi delle pari opportunità e della cultura di genere attraverso specifici percorsi formativi dell’Organizzazione.



**I delegati, infine,** indicano alcune priorità che possono rafforzare le azioni e le iniziative future dell'Organizzazione sul versante delle tematiche sociali: Pari Opportunità, politiche contrattuali di conciliazione, percorsi di sviluppo professionale trasparente, formazione , pensione complementare ed invita tutta l'Organizzazione a farne temi centrali del lavoro per i prossimi quattro anni.

Milano M.ma, 10 maggio 2013.

Approvato all'unanimità

### **PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE SLP**

I partecipanti al VI congresso nazionale dell'SLP CISL dichiarano il loro sostegno a tutte le azioni di tipo culturale, educativo, legislativo e repressivo volte a contrastare qualsiasi forma di violenza fisica, morale e verbale nei confronti di ogni persona colpita nella dignità e nell'integrità fisica.

In particolare, in questo momento caratterizzato da moltissimi e disdicevoli fatti di cronaca, i congressisti evidenziano la necessità di fermare ogni forma di violenza sulle donne ed il dilagante femminicidio.

11 maggio 2013.

Approvato all'unanimità.